

---

# **Comune di Borgone Susa**

---

Città Metropolitana di Torino

**RELAZIONE  
DI INIZIO MANDATO  
ANNO 2024**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## ***INDICE***

### **Premessa**

### **I riferimenti normativi e contabili**

### **PARTE I – DATI GENERALI**

#### **1.1 Popolazione residente**

#### **1.2 Organi politici**

#### **1.3 Struttura organizzativa**

##### **1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili**

#### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente**

#### **1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**

#### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno**

#### **1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

### **PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**

#### **2.1 IMU**

#### **2.2 Addizionale IRPEF**

#### **2.3 TARES/TARI**

### **PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

#### **3.1 Gli atti contabili**

#### **3.2 Il saldo di cassa**

#### **3.3 Il risultato della gestione di competenza**

#### **3.4 Il risultato di amministrazione**

#### **3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione**

#### **3.6 Verifica equilibri**

#### **3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

#### **3.8 Gestione dei residui**

#### **3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**

#### **3.10 Rapporto tra competenza e residui**

#### **3.11 I debiti fuori bilancio**

#### **3.12 Spesa di personale**

##### **3.12.1 Andamento della spesa del personale**

##### **3.12.2 Spesa del personale pro-capite**

##### **3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti**

##### **3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile**

##### **3.12.5 Capacità assunzionali**

**PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**

**4.1 Lo stato patrimoniale**

**4.2 Le partecipate**

**PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE**

**5.1 Lo stato patrimoniale consolidato**

**5.2 Il conto economico consolidato**

**PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**

**6.1 Indebitamento**

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

**6.2 Ricostruzione dello stock di debito**

**6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito**

**6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)**

**6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti**

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

**6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

6.6.1 Rilevazione flussi

**6.7 I contratti di leasing**

**PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**

**7.1 Piano degli indicatori del rendiconto**

**PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI**

**PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI**

**PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.**

**PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024**

**11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli**

**11.2 Prospetto di cassa**

**11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale**

**11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido**

**PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO**

**Certificazione**

### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

*“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.*

*2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”*

### **I riferimenti normativi e contabili**

#### **La normativa**

**Visto** l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

**Considerato** l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

**Considerato** che il bilancio di previsione 2024/2026 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 34 del 28/12/2023, esecutiva a termini di legge;

**Considerato** che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 5 del 30/04/2024, esecutiva a termini di legge;

**Considerato** che non è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'art. 224 del TUEL 267/2000 che recita *“Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente.”*, in quanto la persona del Sindaco non è mutata.

### I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- deliberazioni C.C. n. 27 del 28/07/2021, n. 30 del 27/07/2022, n. 19 del 25/07/2023, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018);
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012).

**PARTE I – DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente**

al 31/12/2023: 2234

al 31/05/2024: 2210

**1.2 Organi politici**

*GIUNTA COMUNALE*

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>
<b>Sindaco</b>	Diego MELE
<b>Vicesindaco</b>	Andrea ROLANDO
<b>Assessore</b>	Loretta GROSA

*CONSIGLIO COMUNALE*

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>
<b>Consigliere</b>	Laura CASTAGNERI
<b>Consigliere</b>	Samuele CARROZZA
<b>Consigliere</b>	Luana CAUCCI
<b>Consigliere</b>	Maurizio BOMBARDIERI
<b>Consigliere</b>	Giovanni GIANNOCCARO
<b>Consigliere</b>	Mauro NURISSO
<b>Consigliere</b>	Paolo ALPE
<b>Consigliere</b>	Tiziana MACI

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: FIGURA NON PREVISTA DALLA LEGGE

Segretario: N. 1 Segretario Comunale (a scavalco)

Numero dirigenti: ==

Numero posizioni organizzative: 2 (Area Tecnica/Tributi; Area Amministrativa /Finanziaria)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 8

#### 1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili/economo/tesoriere

Nominativo	Descrizione Tipologia
Intesa Sanpaolo S.p.A.	Tesoriere
Serena GILLO	Economo
Patrizia GUGLIELMINOTTI	Agente contabile (Ufficio Anagrafe e Stato Civile)
Alessia LEUZZI	Agente contabile (Ufficio Anagrafe e Stato Civile)
Ivan TURBIL	Agente contabile (Sanzioni C.D.S. canone unico mercatali)

### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione discende da Elezioni avvenute in data 8/9 giugno 2024.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Si rileva che l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e non ha utilizzato il contributo di cui all'art 3 bis D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI (con deliberazione C.C. n. 34 del 28/12/2023).

### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Le principali criticità riscontrate, come peraltro riportato nella Relazione di Fine Mandato, possono essere così brevemente riassunte: L'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della difficile situazione delle finanze pubbliche statali

## Relazione di Inizio Mandato 2024

(contesto economico caratterizzato dall'alto debito pubblico, dalla scarsa crescita produttiva e dalle rigide regole finanziarie di diritto interno ed europeo). Principale conseguenza di tale situazione è stata la progressiva riduzione dei trasferimenti statali agli Enti Locali, che comporta una significativa limitazione dell'attività operativa degli Enti Locali. Oltre a tali limitazioni occorre rilevare, sul piano dell'organizzazione dell'Ente, che si registra una costante difficoltà ad assumere personale e, nel contempo, sempre più numerosi e complessi adempimenti formali a carico degli uffici comunali.

### 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----



**PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**

**2.1 IMU**

Vengono indicate le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ANNO 2024 <u>aliquota</u></b>
<b>ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9</b> (detrazione € 200,00). <u>Si precisa che sul territorio comunale non sono presenti fabbricati in tali categorie catastali-</u>	<b>0,5%</b>
<b>FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE</b>	<b>0,10%</b>
<b>TERRENI AGRICOLI</b> Risultano esenti in quanto il territorio del Comune di Borgone Susa ricade interamente in area montana così delimitata ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993)	
<b>AREE FABBRICABILI</b>	<b>1,00%</b>
Abitazioni in <b>COMODATO</b> ai parenti in linea retta (genitori/figli); Per l'applicazione sia dell'aliquota <u>0,95%</u> che per l'ulteriore agevolazione (riduzione base imponibile al 50%) occorre <b>CONTRATTO DI COMODATO REGISTRATO ED IL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 747 LETTERA "C" LEGGE 27 dicembre 2019, n.160 E SMI.</b>	<b>0,95%</b>
Fabbricati <b>categoria D</b> esclusi D5	<b>1,00%</b>
Fabbricati <b>categoria D/5</b>	<b>1,00%</b>
<b>PER GLI IMMOBILI DIVERSI</b> dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati	<b>1,00%</b>
<b>PER LE ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO</b> riduzione di imposta al 75 per cento.	<b>1,00%</b>

Inoltre sono state determinate le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2024:

- per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00

## Relazione di Inizio Mandato 2024

rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

### 2.2 Addizionale IRPEF

L'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche per l'anno 2024 è determinata come segue:

<b>SCAGLIONI DI REDDITO COMPLESSIVO</b>	<b>ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF</b>
Scaglione da 0 a 15.000 euro	aliquota 0,48%
Scaglione da 15.000 a 28.000 euro	aliquota 0,66%
Scaglione da 28.000 a 50.000 euro	aliquota 0,76%
Scaglione oltre 50.000 euro	aliquota 0,80%

Non si fa luogo all'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF quando il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di euro 7.500,00 e nel caso di superamento di tale limite l'addizionale Comunale all'IRPEF è dovuta ed è determinata applicando le aliquote di cui sopra al reddito complessivo.

### 2.3 TARI

Si rinvia alla deliberazione C.C. n. 4 del 30/04/2024 "Approvazione delle tariffe e determinazione scadenze della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2024", debitamente pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune di Borgone Susa.

**PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 1792 reversali e n. 1388 mandati.

I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti.

Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Assenza di utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 reintegrati.

**3.2 Il saldo di cassa**

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			496.158,02
Riscossioni	280.404,71	1.535.200,33	1.815.605,04
Pagamenti	302.961,85	1.581.048,99	1.884.010,84
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>			<b>427.752,22</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>			<b>427.752,22</b>

**3.3 Il risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.535.200,33	(a)
Pagamenti	(-)	1.581.048,99	(b)
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>-45.848,66</b>	<b>(c=a-b)</b>
Residui attivi	(+)	446.930,65	(d)
Residui passivi	(-)	287.001,80	(e)
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>114.080,19</b>	<b>(f=a+d-e)</b>
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	52.665,00	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	106.537,09	(h)

## Relazione di Inizio Mandato 2024

<b>Differenza</b>	(=)	<b>60.208,10</b>	<i>(i=e+g-h)</i>
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	152.721,98	<i>(j)</i>
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	<b>212.930,08</b>	<i>(k=i+j)</i>

### 3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	561.321,04	496.158,02	427.752,22
Totale Residui Attivi finali (+)	645.385,84	635.157,71	683.351,19
Totale Residui Passivi finali (-)	450.258,15	405.652,03	343.692,06
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	38.367,23	35.665,00	36.456,29
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	29.370,77	17.000,00	70.080,80
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di Amministrazione al 31 dicembre</b>	<b>688.710,73</b>	<b>672.998,70</b>	<b>660.874,26</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

Descrizione	2021	2022	2023
<b>Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)</b>	688.710,73	672.998,70	660.874,26
<b><u>Parte accantonata</u></b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	264.494,51	236.175,51	205.853,11
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	200,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri accantonamenti	39.105,55	64.336,76	89.020,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>308.800,06</b>	<b>305.512,27</b>	<b>299.873,11</b>
<b><u>Parte vincolata</u></b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	37.620,00	3.194,31	3.194,31
Vincoli derivanti da trasferimenti	762,00	116,62	116,62

## Relazione di Inizio Mandato 2024

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli	8.786,93	8.786,93	8.786,93
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>47.168,93</b>	<b>12.097,86</b>	<b>12.097,86</b>
<b>Parte destinata agli investimenti (D)</b>	94.960,42	105.905,57	110.313,58
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>237.781,32</b>	<b>249.483,00</b>	<b>238.589,71</b>

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 238.589,71 potrà essere utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 93.454,11	€ 93.454,11								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 6.632,51		€ -	€ -	€ 6.632,51					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 52.635,36									€ 52.635,36
Valore delle parti non utilizzate	€ 520.276,72	€ 156.028,89	€ 236.175,51	€ -	€ 62.704,25	€ 3.194,3	€ 116,62	€ -	€ 8.786,93	€ 53.270,21
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ 672.998,70</b>	<b>€ 249.483,00</b>	<b>€ 236.175,5</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 69.336,76</b>	<b>€ 3.194,31</b>	<b>€ 116,62</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 8.786,93</b>	<b>€ 105.905,57</b>

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

### 3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
		A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	36.350,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.501.849,56	1.538.209,74	1.590.132,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00

## Relazione di Inizio Mandato 2024

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.293.132,25	1.429.369,16	1.358.851,93
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	38.367,23	35.665,00	36.456,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	90.912,60	78.839,58	77.755,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>115.787,86</b>	<b>32.703,23</b>	<b>152.733,65</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	123.390,00	6.632,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	12.500,00	4.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.000,00	0,00	4.620,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>107.787,86</b>	<b>168.593,23</b>	<b>158.746,16</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	591,00	3.310,93	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>107.196,86</b>	<b>165.282,30</b>	<b>158.746,16</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	327,72	29.607,21	993,35
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>106.869,14</b>	<b>135.675,09</b>	<b>157.752,81</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	150.000,00	116.780,80	146.089,47
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	11.146,53	29.370,77	17.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	59.902,70	262.183,35	184.494,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	12.500,00	4.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.000,00	0,00	4.620,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	187.286,16	339.600,35	223.939,53
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	29.370,77	17.000,00	70.080,80

## Relazione di Inizio Mandato 2024

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>12.392,30</b>	<b>39.234,57</b>	<b>54.183,92</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>12.392,30</b>	<b>39.234,57</b>	<b>54.183,92</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>12.392,30</b>	<b>39.234,57</b>	<b>54.183,92</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>120.180,16</b>	<b>207.827,80</b>	<b>212.930,08</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		591,00	3.310,93	0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>119.589,16</b>	<b>204.516,87</b>	<b>212.930,08</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		327,72	29.607,21	993,35
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>119.261,44</b>	<b>174.909,66</b>	<b>211.936,73</b>

### Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>107.787,86</b>	<b>168.593,23</b>	<b>158.746,16</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	0,00	6.632,51
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	327,72	29.607,21	993,35
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	591,00	3.310,93	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>106.869,14</b>	<b>135.675,09</b>	<b>151.120,30</b>

## Relazione di Inizio Mandato 2024

### 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

<b>ENTRATE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.201.420,50	1.204.037,62	1.257.764,92	<b>4,69</b>
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	147.732,26	163.342,94	147.845,82	<b>0,08</b>
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	152.696,80	170.829,18	184.521,95	<b>20,84</b>
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	59.902,70	262.183,35	184.494,78	<b>207,99</b>
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 6</b> Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	182.827,65	225.316,84	207.503,51	<b>13,50</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.744.579,91</b>	<b>2.025.709,93</b>	<b>1.982.130,98</b>	<b>13,62</b>

<b>SPESE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	1.293.132,25	1.429.369,16	1.358.851,93	<b>5,08</b>
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	187.286,16	339.600,35	223.939,53	<b>19,57</b>
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 4</b> Rimborso Prestiti	90.912,60	78.839,58	77.755,82	<b>- 14,47</b>
<b>Titolo 5</b> Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro	182.827,65	225.316,84	207.503,51	<b>13,50</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.754.158,66</b>	<b>2.073.125,93</b>	<b>1.868.050,79</b>	<b>6,49</b>



## Relazione di Inizio Mandato 2024

### 3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	386.877,93	150.889,27	0,00	93.724,00	293.153,93	142.264,66	276.938,44	<b>419.203,10</b>
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	56.437,41	56.437,41	0,00	0,00	56.437,41	0,00	35.543,01	<b>35.543,01</b>
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	64.385,45	31.959,87	36,76	22.235,38	42.186,83	10.226,96	37.952,91	<b>48.179,87</b>
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>507.700,79</b>	<b>239.286,55</b>	<b>36,76</b>	<b>115.959,38</b>	<b>391.778,17</b>	<b>152.491,62</b>	<b>350.434,36</b>	<b>502.925,98</b>
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	127.456,92	41.118,16	0,00	2.409,84	125.047,08	83.928,92	96.496,29	<b>180.425,21</b>
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 6</b> Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>635.157,71</b>	<b>280.404,71</b>	<b>36,76</b>	<b>118.369,22</b>	<b>516.825,25</b>	<b>236.420,54</b>	<b>446.930,65</b>	<b>683.351,19</b>

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	292.325,52	218.246,97	0,00	34.027,60	258.297,92	40.050,95	224.679,44	<b>264.730,39</b>
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	91.002,98	63.291,35	0,00	11.972,32	79.030,66	15.739,31	49.849,30	<b>65.588,61</b>
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 4</b> Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>

## Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	22.323,53	21.423,53	0,00	0,00	22.323,53	900,00	12.473,06	13.373,06
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>405.652,03</b>	<b>302.961,85</b>	<b>0,00</b>	<b>45.999,92</b>	<b>359.652,11</b>	<b>56.690,26</b>	<b>287.001,80</b>	<b>343.692,06</b>

### 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12.</b>	<b>2020 e Precedenti</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	383,41	54.979,94	86.901,31	276.938,44	419.203,10
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	35.543,01	35.543,01
Titolo 3 Entrate Extratributarie	0,00	0,00	10.226,96	37.952,91	48.179,87
<b>TOTALE</b>	<b>383,41</b>	<b>54.979,94</b>	<b>97.128,27</b>	<b>350.434,36</b>	<b>502.925,98</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	5.605,31	0,00	78.323,61	96.496,29	180.425,21
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.605,31</b>	<b>0,00</b>	<b>78.323,61</b>	<b>96.496,29</b>	<b>180.425,21</b>
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.988,72</b>	<b>54.979,94</b>	<b>175.451,88</b>	<b>446.930,65</b>	<b>683.351,19</b>

<b>Residui passivi al 31.12.</b>	<b>2020 e precedenti</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 Spese Correnti	8.830,41	5.654,16	25.566,38	224.679,44	264.730,39
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	4.267,54	0,00	11.471,77	49.849,30	65.588,61
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## Relazione di Inizio Mandato 2024

Rimborso Prestiti					
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.097,95</b>	<b>5.654,16</b>	<b>37.038,15</b>	<b>274.528,74</b>	<b>330.319,00</b>
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	900,00	0,00	0,00	12.473,06	13.373,06
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>13.997,95</b>	<b>5.654,16</b>	<b>37.038,15</b>	<b>287.001,80</b>	<b>343.692,06</b>

### 3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	494.216,30	451.263,38	467.382,97
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.354.117,30	1.374.866,80	1.442.286,87
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	36,50	32,82	32,41

### 3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha rilevato la necessità, nel corso degli ultimi tre esercizi, di riconoscere debiti fuori bilancio. Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

### 3.12 Spese di personale

#### 3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 417.764,39	€ 362.670,74
Spese macroaggregato 103	€ 6.145,05	€ 1.058,40
Irap macroaggregato 102	€ 28.801,25	€ 24.445,04
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare MACRO 104	€ 36.662,32	€ 24.333,00
Altre spese: da specificare MACRO 110	€	€ 61,50
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 489.643,01</b>	<b>€ 412.568,68</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>€ 37.671,49</b>	<b>€ 45.268,43</b>
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 451.971,52</b>	<b>€ 367.300,25</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, legge n. 296/ 2006)		

#### 3.12.2 Spesa del personale pro-capite

## Relazione di Inizio Mandato 2024

<i>Annualità</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Spesa personale a tempo indeterminato</i>	314.620,66	315.198,58	367.300,25
<i>Personale in servizio al 31.12.</i>	8	7	8

	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
Abitanti	2183	2178	2234
Spesa pro-capite	144,12	144,72	164,41

### 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
Abitanti	2183	2178	2234
Dipendenti	8	7	8

### 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

### 3.12.5 Capacità assunzionali

Si rinvia a quanto contenuto nel “Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2024/2026”, approvato con deliberazione G.C. n. 28 del 09/04/2024.

**PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**

**4.1 Lo stato patrimoniale**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	7.747.677,57
Immobilizzazioni immateriali	77.402,00	Fondi per rischi ed oneri	94.020,00
Immobilizzazioni materiali	7.382.593,26	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	259.422,32		
Rimanenze	0,00		
Crediti	478.776,08	Debiti	794.243,31
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	437.747,22		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale Attivo</b>	<b>8.635.940,88</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>8.635.940,88</b>
		Totale Conti d'Ordine	0,00

Si dà atto che l'Ente:

- con deliberazione C.C. n. 3 dell'8.2.2021 ha disposto il rinvio dell'approvazione del Bilancio consolidato, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 233- bis, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 1, comma 831 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, e stabilendo l'esonero dall'obbligo di approvazione del bilancio consolidato anche per le annualità successive, sino a diversa decisione dell'Ente ovvero sino a diversa sopravvenuta disposizione di legge;

- allega al rendiconto della gestione 2023 uno schema semplificato della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023 redatto *secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con modalità semplificate definite dall'allegato A al D.M. 10 novembre 2020*, in virtù della deliberazione C.C. n. 10 del 4.5.2021, con la quale l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., di non adottare la contabilità economico-patrimoniale, stabilendo l'esonero dall'obbligo di adozione della contabilità economico-patrimoniale anche per le annualità successive, sino a diversa decisione dell'Ente ovvero sino a diversa sopravvenuta disposizione di legge.

### 4.2 Le partecipate

L' articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo “Partecipazioni” del Dipartimento del Tesoro <https://portalesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014).

Il Consiglio comunale ha attuato la Ricognizione delle società partecipate e conseguenti determinazioni ex art. 3 commi 27/33 legge 24.12.2007 n. 244.

Il Comune detiene partecipazione in organismi obbligatori per legge o strettamente necessari ai fini istituzionali, e quindi non alienabili:

- SMAT S.p.A. – per la gestione del servizio idrico integrato;
- CADOS - Consorzio Ambiente Dora Sangone – organismo di programmazione per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- ACSEL S.p.A. dedicata alla gestione di servizi di carattere ambientale (quali ad esempio: rifiuti urbani e nettezza urbana - energia con fonti alternative e rinnovabili - cattura, osservazione sanitaria e rifugio di cani randagi) oltre alla gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti non pericolosi dei Comuni della Valle di Susa presso la discarica controllata di Mattie;
- CON.I.S.A. - Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa – Val Sangone” – per la gestione dei servizi socio-assistenziali.

Si dà atto che non ricorrono i presupposti, per il Comune di Borgone Susa, di predisporre un piano di riassetto per la razionalizzazione delle società partecipate.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'ultimo triennio.

**PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE**

**5.1 Lo stato patrimoniale consolidato**

Si dà atto che l'Ente, con deliberazione C.C. n. 3 dell'8.2.2021, ha disposto il rinvio dell'approvazione del Bilancio consolidato, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 233- bis, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 1, comma 831 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, e stabilendo l'esonero dall'obbligo di approvazione del bilancio consolidato anche per le annualità successive, sino a diversa decisione dell'Ente ovvero sino a diversa sopravvenuta disposizione di legge.

**PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**

**6.1 Indebitamento**

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residuo debito finale	607.146,99	528.307,40	450.551,25
Popolazione residente	2183	2234	2178
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	287,29	236,48	206,86

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Interessi passivi	28.505,80	25.576,52	23.122,88
Entrate correnti	1.501.849,56	1.538.209,74	1.590.132,69
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,90 %	1,66 %	1,45 %

**6.2 Ricostruzione dello stock di debito**

Anno	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residuo debito (+)	€ 699.772,94	€ 607.146,99	€ 528.307,40
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 90.912,60	€ 78.839,58	€ 77.755,82
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -1.713,35		€ -0,33
Totale fine anno	€ 607.146,99	€ 528.307,40	€ 450.551,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

<b>Anno</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<i>Oneri finanziari</i>	28.505,80	25.576,52	23.122,88
<i>Quota capitale</i>	90.912,60	78.839,58	77.755,82
<b>Totale fine anno</b>	<b>119.418,40</b>	<b>104.416,10</b>	<b>100.878,70</b>

### **6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito**

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uso predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);



## Relazione di Inizio Mandato 2024

- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	- 9	- 12	- 12
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	23	18	19

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	0,00	0,00	0,00

### 6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

### 6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

L'Ente non fatto ricorso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti.

### 6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha e non ha mai avuto in essere strumenti di finanza derivata:

### 6.7 I contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**

**7.1 Piano degli indicatori del rendiconto**

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Indicatore</b>
<b>1</b>	<b>Rigidità strutturale di bilancio</b>	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	30,90
<b>2</b>	<b>Entrate correnti</b>	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	105,31
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	98,98
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	72,16
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	67,82
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	71,18
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	69,95
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	46,09
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	45,29
<b>3</b>	<b>Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
<b>4</b>	<b>Spese di personale</b>	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	30,25
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	13,07
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	4,31
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	174,75
<b>5</b>	<b>Esternalizzazione dei servizi</b>	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	23,44
<b>6</b>	<b>Interessi passivi</b>	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,45
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
<b>7</b>	<b>Investimenti</b>	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	13,72
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	94,89
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	2,30
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	97,19
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	2,12
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
<b>8</b>	<b>Analisi dei residui</b>	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	84,87
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	76,00
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività	0,00

## Relazione di Inizio Mandato 2024

	finanziarie al 31 dicembre	
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	69,68
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	53,48
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>9</b>	<b>Smaltimento debiti non finanziari</b>	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	80,48
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	76,99
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	54,70
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	65,76
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell' articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-11,83
<b>10</b>	<b>Debiti finanziari</b>	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	14,71
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	6,34
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	236,48
<b>11</b>	<b>Composizione dell'avanzo di amministrazione</b>	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	36,10
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	16,69
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	45,38
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	1,83
<b>12</b>	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
<b>13</b>	<b>Debiti fuori bilancio</b>	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
<b>14</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	
14.01	Utilizzo del FPV	86,71
<b>15</b>	<b>Partite di giro e conto terzi</b>	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	13,05
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	15,27

**PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI**

<b>Titolo 1 – Spese Correnti</b>	<b>1.358.851,93</b>	
101 - Redditi da lavoro dipendente	362.670,74	26,69 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	27.245,33	2,01 %
103 - Acquisto di beni e servizi	691.062,55	50,86 %
104 - Trasferimenti correnti	229.044,46	16,86 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) <sup>i</sup>	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) <sup>i</sup>	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	23.122,88	1,70 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	205,00	0,02 %
110 - Altre spese correnti	25.500,97	1,88 %

<b>Titolo 2 – Spese in Conto Capitale</b>	<b>223.939,53</b>	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	211.993,33	94,67 %
203 - Contributi agli investimenti	5.128,20	2,29 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	6.818,00	3,04 %

**PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E  
VALORIZZAZIONI**

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

Viene di seguito riportato il Piano dei beni immobili, ricadenti nel territorio del Comune, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, a norma dell'art. 58, D.L. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008 e s.m.i., come segue:

<b>PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI</b>
IMMOBILI OGGETTO DI ALIENAZIONE
NEGATIVO – NESSUN IMMOBILE OGGETTO DI ALIENAZIONE

<b>PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI</b>
IMMOBILI OGGETTO DI VALORIZZAZIONE
Terreno comunale F. 9 mappale 247 di mq. 125 in località Gandoglio
Locali del seminterrato della Scuola Primaria in Via Guido Bobba n. 25
Locali del basso fabbricato a un piano fuoriterza (locali adibiti a spogliatoi e uffici) e tribune del campo sportivo di via dei Gravè
Locali del seminterrato del Palazzo Comunale in Piazza Montabone n. 1

## ***PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.***

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

## Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

### **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - RIEPILOGO**

Secondo l'evoluzione normativa nell'ambito del PNRR la situazione risulta la seguente:

LAVORI PUBBLICI IN FASE DI RENDICONTAZIONE, CONFLUITI DEL PNRR:

#### **Anno 2020**

ARTICOLO 1, 30 D.L. 30.04.2019 (D.L. CRESCITA) - CONTRIBUTO DI € 50.000,00.  
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA COMUNALE, SEDE COMUNALE, SCUOLA PRIMARIA, BOCCIODROMO E ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

CUP 43G19000940001 – LAMPADE A LED VIA ABEGG - € 8560,00

CUP 46J19000250001 – LAMPADE A LED BOCCIODROMO - €5.215,00

CUP 46J19000240001 – CALDAIE BOCCIODROMO E PALESTRA - € 24.435,00

CUP 43G19000960001 – LAMPADE A LED SCUOLA PRIMARIA- € 3.375,00

CUP 43G19000970001 – LAMPADE A LED PALESTRA - € 2.210,00

CUP 43G19000950001 – LAMPADE A LED SEDE COMUNALE - € 6.205,00

#### **Anno 2021**

DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34 (DL CRESCITA) E DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DELL'11 NOVEMBRE 2020 – CONTRIBUTO DI € 100.000,00 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIE DIVERSE - SOSTITUZIONE DI APPARECCHI ILLUMINANTI CON TIPOLOGIA A LED. CODICE DI PROGETTO CUP C49J21028660001

#### **Anno 2022**

DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34 (DL CRESCITA) - ART 1, COMMA 29 LEGGE 160/2019. DECRETO LEGGE 06.11.2021 N. 152 CONVERTITO DALLA LEGGE 233/2021. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE DELLA SEDE COMUNALE, DEL BOCCIODROMO, DEL CAMPO SPORTIVO IN SINTETICO, DEL CAMPO DA TENNIS, DEI PARCHI GIOCHI IN VIA BOBBA E SAN VALERIANO. CUP C42E22000150006

DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34 (DL CRESCITA) - DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DELL'11 NOVEMBRE 2020. RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIE DIVERSE - SOSTITUZIONE DI APPARECCHI ILLUMINANTI CON TIPOLOGIA A LED. CODICE DI PROGETTO CUP C47H22002380006 - UTILIZZO ECONOMIE DI PROGETTO DI € 13.392,99.



### ANNO 2023

Next Generation EU. Articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge n. 160/2019 Misura M2 C4 I2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" del PNRR. Lavori di sostituzione parziale di serramenti esterni dell'immobile comunale sito in Via Francesco Perodo n. 4 CUP C42E23000210006. CIG A00953D894. (€ 50.000,00)

L'Ente *non si è avvalso* delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

Sono in corso tutte le attività di rendicontazione sulla piattaforma Regis.

Nell'ambito dei bandi rientranti nella PA DIGITALE, sono state inoltre presentate e finanziate le seguenti richieste:

- 1) Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022) - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU – di € 19.752,00;
- 2) Misura 1.4.3 PagoPA COMUNI (settembre 2022) - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – di € 7.891,00;
- 3) Misura 1.4.4 - SPID CIE - Comuni (Settembre 2022) Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – € 14.000,00.

Le iniziative sono in corso di realizzazione/rendicontazione.

**PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024**

**11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli**

<b>ENTRATE</b>	<b>Stanziamiento assestato</b>	<b>Accertamenti</b>
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.250.248,00	306.465,80
Titolo 2 Trasferimenti correnti	122.307,14	31.871,90
Titolo 3 Entrate extratributarie	156.831,00	104.425,04
Titolo 4 Entrate in conto capitale	154.893,66	83.063,47
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	640.920,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	414.000,00	196.907,27
<b>TOTALE</b>	<b>2.739.199,80</b>	<b>722.733,48</b>

<b>SPESE</b>	<b>Stanziamiento assestato</b>	<b>Impegni</b>
Titolo 1 Spese correnti	1.511.927,43	1.176.457,93
Titolo 2 Spese in conto capitale	306.683,66	149.282,49
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	78.415,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	640.920,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	414.000,00	190.229,12
<b>TOTALE</b>	<b>2.951.946,09</b>	<b>1.515.969,54</b>

**11.2 Prospetto di cassa**

<b>Prospetto di cassa</b>			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	427.752,22	(a)
Riscossioni	(+)	712.258,90	(b)

## Relazione di Inizio Mandato 2024

Pagamenti	(-)	708.102,90	(c)
<b>Fondo di Cassa Attuale</b>	<b>(=)</b>	<b>431.908,22</b>	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>7.835,00</i>	

### 11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;	NO
2	alberghi diurni e bagni pubblici;	NO
3	Asili nido	NO
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;	NO
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	NO
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;	SI
7	Giardini zoologici e botanici	NO
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;	SI
9	Mattatoi pubblici	NO
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;	NO
11	Mercati e fiere attrezzate	SI
12	parcheggi custoditi e parchimetri;	NO
13	Pesa pubblica	NO
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;	NO
15	Spurgo pozzi neri	NO
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;	NO
17	Trasporti carni macellate	NO
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	NO
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.	NO

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, secondo quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 in data 15/12/2023:

N.	Servizio a domanda individuale	Ricavi 2024	Costi 2024	Tasso copertura
1	Centro estivo	4.500,00	6.950,00	64,75
2	Aree attività produttive - Mercati	4.000,00	6.563,29	60,95
4	Impianti sportivi	9.000,00	10.308,12	87,31
<b>Totale</b>		<b>17.500,00</b>	<b>23.821,41</b>	<b>73,46</b>

#### **11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido**

##### SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

Il Fondo di solidarietà comunale, a partire dall'anno 2022, ha ricompreso somme destinate ad aumentare progressivamente, quali quote di risorse finalizzate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Borgone Susa nel 2023 ha rilevato la seguente condizione gestionale e di bilancio:

La spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard monetario per la funzione Servizi sociali. Invece, il livello dei servizi è risultato inferiore a quello di riferimento (servizio gestito in forma associata tramite il CON.I.S.A. - Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle di Susa – Val Sangone").

##### SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

Il Fondo di solidarietà comunale, a partire dall'anno 2022, ha ricompreso somme destinate ad aumentare progressivamente, quali quote di risorse finalizzate al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021).

Il Comune di Borgone Susa ha rilevato la seguente condizione gestionale e di bilancio:

Nel 2023 l'ente ha rendicontato il numero di utenti aggiuntivi coerentemente con l'obiettivo di servizio.

Entrambi gli obiettivi sono stati raggiunti e la relativa rendicontazione delle somme assegnate è stata effettuata nei termini di legge come da schede allegate al Rendiconto della Gestione 2023.

***PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO***

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Borgone Susa

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- NON Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 06/09/2024

IL SINDACO  
(Dott. Diego MELE)  
Firmato digitalmente

IL RESPONSABILE  
DEI SERVIZI FINANZIARI  
(Cristina GIARDINO)  
Firmato digitalmente